



Manuale per l'utilizzo dell'applicazione
Assistenza fiscale 730-4

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PANORAMICA DELL'APPLICAZIONE	3
2.1. DICHIARAZIONE NON PRESENTE.....	3
2.2. RIEPILOGO DICHIARAZIONI RICEVUTE	4
DICHIARAZIONI.....	5
CONGUAGLI	8
RIDUZIONE II ACCONTO	9
RICHIESTA DINIEGO	10
RIEPILOGO.....	10
3. DICHIARAZIONE 730 E CERTIFICAZIONE UNICA ANNO SUCCESSIVO	11

1. Premessa

Lo scopo del documento è illustrare il funzionamento dell'applicazione Assistenza fiscale 730-4 per i contribuenti che, nella dichiarazione 730, hanno indicato l'INPS quale sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio.

In caso di dichiarazione congiunta, si ricorda che il rapporto di sostituzione deve esistere nei confronti del dichiarante, in quanto il sostituto d'imposta non riceve alcuna informazione relativamente all'anagrafica del coniuge.

Con risultanza contabile o modello 730-4, si intende il modello con cui il sostituto d'imposta e dunque anche l'INPS, riceve la comunicazione dei conguagli da effettuare, risultanti dall'elaborazione del modello 730, precompilato o presentato tramite un intermediario (CAF o professionista).

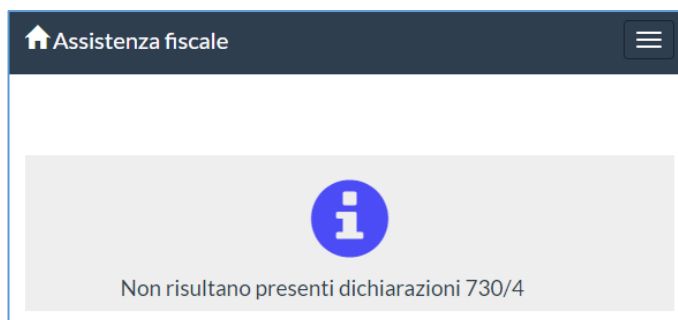
Il portale www.agenziaentrate.gov.it contiene tutte le informazioni relative alle dichiarazioni 730.

2. Panoramica dell'applicazione

L'applicazione consente al contribuente: la consultazione della propria dichiarazione 730/4, la modifica della seconda rata d'acconto per l'Irpef o la cedolare secca e la richiesta di diniego.

2.1. Dichiarazione non presente

Nel caso la dichiarazione 730-4 non sia pervenuta all'Istituto viene visualizzato il messaggio seguente:



In tal caso, si invita a verificare nelle comunicazioni ricevute da parte dell'Agenzia delle Entrate, nel proprio cassetto fiscale o presso il CAF/intermediario che ha trasmesso la dichiarazione, se la dichiarazione sia stata posta a controllo preventivo. In caso di controllo preventivo, la dichiarazione non viene trasmessa all'INPS e la liquidazione viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

2.2. Riepilogo Dichiarazioni Ricevute

La sezione RIEPILOGO DICHIARAZIONI RICEVUTE riporta le informazioni relative alle dichiarazioni che l'Istituto ha ricevuto, in funzione dell'anno di riferimento:

Assistenza fiscale													
RIEPILOGO DICHIARAZIONI RICEVUTE													
ANNO	CODICE FISCALE	CODICE FISCALE VARIATO	ORD. NUM. DICH.	INT.	RETT.	ANN.	VAR.II ACC.	DINIEGO:	NO SOST.	RES. ESTERO	COMUN.INC.AG.	LETTERA RESIDUI	SOSPAG.ENTR.
			1										

- ANNO: anno della dichiarazione 730;
- CODICE FISCALE VARIATO: riporta il nuovo codice fiscale nel caso ci sia stata una variazione dello stesso;
- NUM. DICH.: numero delle dichiarazioni ricevute per tipologia (Ordinaria, Integrativa, Rettificativa, richiesta di Annullamento);
- VAR.II ACC.: è presente una spunta nel caso sia stata richiesta una variazione della seconda rata di acconto di Irpef e/o cedolare secca;
- DINIEGO: NO SOST.: è presente una spunta nel caso l'INPS abbia comunicato all'Agenzia delle Entrate di non poter effettuare i conguagli da 730 perché non svolge il ruolo di sostituto d'imposta per il dichiarante;
- DINIEGO: RES. ESTERO: è presente una spunta nel caso l'INPS abbia comunicato all'Agenzia delle Entrate di non poter effettuare i conguagli da 730 perché il dichiarante risulta residente all'estero, in questo caso, come da istruzioni dell'Agenzia delle Entrate, il dichiarante deve utilizzare la dichiarazione modello Redditi Persone Fisiche e non può utilizzare il modello 730;
- COMUN.INC.AG.: è presente una spunta nel caso sia stata inviata comunicazione di incapacienza all'Agenzia delle Entrate perché l'INPS, pur essendo sostituto d'imposta non ha potuto trattenere, in parte o totalmente, i conguagli a debito da 730;
- LETTERA RESIDUI: è presente una spunta nel caso sia stata inviata all'interessato una lettera di incapacienza perché l'INPS, pur essendo sostituto d'imposta, non ha potuto trattenere, in parte o totalmente, i conguagli a debito da 730;
- SOSPAG.ENTR.: è presente una spunta nel caso l'INPS non abbia effettuato i conguagli della dichiarazione su richiesta dell'Agenzia delle Entrate; in questi casi sarà l'Agenzia delle Entrate a disporre il rimborso del conguaglio da 730.

DICHIARAZIONI

La sezione DICHIARAZIONI contiene le informazioni di dettaglio per ogni singola dichiarazione.

DICHIARAZIONI	CONGUAGLI	RIDUZIONE II ACCONTO	RICHIESTA DINIEGO	RIEPILOGO
---------------	-----------	----------------------	-------------------	-----------

E' PRESENTE UNA DICHIARAZIONE

Prot.: : - Tipo Dichiarazione : **ORDINARIA** - Data Acquisizione : - Stato Dichiarazione : **VALIDATA**

STAMPA DICHIARAZIONE

- **Prot.:** in fase di ricezione di un modello 730-4, l'INPS assegna un numero di protocollo sulla base delle informazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate. In caso l'INPS riceva due o più dichiarazioni dello stesso tipo per un contribuente, conguaglierà la dichiarazione con protocollo meno recente.

Ad esempio, una volta validata una dichiarazione 730-4 di tipo ordinario, nel caso l'INPS riceva un'ulteriore dichiarazione 730-4 di tipo ordinario, per lo stesso contribuente e con protocollo successivo, rimane valida la dichiarazione già gestita e quella ulteriore non viene conguagliata, sia se trasmessa da un CAF o un commercialista, sia se si tratti di un precompilato.

- **Tipo dichiarazione:** indica la tipologia di dichiarazione che l'Istituto ha ricevuto; può assumere i valori ORDINARIA, INTEGRATIVA, RETTIFICATIVA o richiesta di ANNULLAMENTO.

Le dichiarazioni Integrativa o Rettificativa sono utilizzate per aggiornare quanto dichiarato, nei seguenti casi:

- **Modello 730 integrativo**, se il contribuente si accorge di:
 - non aver fornito tutti gli elementi da indicare nella dichiarazione e l'integrazione e/o la rettifica comportano un maggiore credito o un minor debito (ad esempio, per oneri non indicati nel modello 730 originario) o un'imposta pari a quella determinata con il modello 730 originario; in questi casi può presentare un nuovo modello 730 completo di tutte le sue parti, indicando il [codice 1](#) nella relativa casella "730 integrativo"; il modello 730 integrativo deve essere presentato a un CAF o a un professionista abilitato;
 - non aver fornito tutti i dati per consentire di identificare il sostituto che effettuerà il conguaglio o di averli forniti in modo inesatto; in questi casi può presentare un nuovo modello 730 per integrare e/o correggere tali dati, indicando il [codice 2](#) nella relativa casella "730 integrativo" presente nel frontespizio; il nuovo modello 730 deve contenere, pertanto, le stesse informazioni del modello 730 originario, ad eccezione di quelle nuove relative ai "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio";
 - sia di non aver fornito tutti i dati che consentono di identificare il sostituto che effettuerà il conguaglio (o di averli forniti in modo inesatto), sia di non aver fornito tutti gli elementi da indicare nella dichiarazione e l'integrazione e/o la rettifica comportano un maggior importo a credito, un minor debito oppure un'imposta pari a quella determinata con il modello 730 originario, in questi casi può presentare un nuovo modello 730 per integrare e/o correggere questi dati, indicando il [codice 3](#) nella relativa casella "730 integrativo";
- **Modello 730 rettificativo** se il contribuente riscontra errori commessi dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale deve comunicarglielo il prima possibile, per permettergli l'elaborazione di un Mod. 730 "rettificativo", che una volta elaborato verrà inviato al sostituto d'imposta; i nuovi dati andranno a correggere quelli inseriti nella precedente dichiarazione.

Gli importi della dichiarazione integrativa si sommano algebricamente a quelli dell'ordinaria.

Gli importi della dichiarazione rettificativa sostituiscono quelli della dichiarazione ordinaria.

Il modello 730 Integrativo di tipo 1 viene liquidato nel mese di dicembre.

Il conguaglio delle dichiarazioni integrative di tipo 2 e 3 viene applicato dall'INPS nel primo mese utile, in considerazione del momento in cui riceve il modello 730-4 e nel rispetto delle tempistiche necessarie all'elaborazione.

- **Data Acquisizione:** data in cui l'INPS ha ricevuto, dall'Agenzia delle Entrate, la dichiarazione 730-4;
- **Stato dichiarazione:**
 - **VALIDATA:** il modello 730-4 risulta correttamente ricevuto ed acquisito;
 - **ABBINATA:** il modello 730-4, correttamente ricevuto ed acquisito, è stato abbinato ad una prestazione o un emolumento erogati dall'INPS; l'Istituto effettuerà i conguagli sul primo pagamento utile, in base alla prestazione abbinata (ad esempio: pensione, prestazione NASpl ecc.) ed ai tempi necessari per l'elaborazione;
 - **SOSTITUITA:** se il modello 730-4 è stato sostituito da un altro 730-4 dello stesso tipo (ad esempio: ordinario) con protocollo antecedente o da un modello 730-4 rettificativo

L'INPS effettua i conguagli in base alla risultanza contabile che risulta "ABBINATA".

 **STAMPA DICHIARAZIONE**

Il pulsante "Stampa dichiarazione" apre un documento PDF, con i dati di riepilogo del 730-4, che può essere salvato o stampato.

Seguono i **DATI ANAGRAFICI** del contribuente.

DATI ANAGRAFICI			
CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA

La sezione denominata **INTERMEDIARIO**, espandibile o ridotta, contiene i dati relativi all'intermediario che ha compilato e trasmesso la dichiarazione 730 (in caso di 730 precompilato sono riportati i dati dell'Agenzia delle Entrate).

INTERMEDIARIO	
	▼ ▲

INTERMEDIARIO					
TIPO	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	PARTITA IVA	
CAF				0443	
DENOMINAZIONE	ALBO	CODICE SEDE			
CAF					
Domicilio principale					
COMUNE	CODICE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	
CHIETI	C632	CH	66100	VIA	
TELEFONO	FAX	MAIL			
0871	0872	CED-			
Ufficio periferico					
COMUNE	CODICE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	
TELEFONO	FAX	MAIL			

I DATI CONTABILI DELLA DICHIARAZIONE sono gli importi della dichiarazione suddivisi per imposta e per soggetto (le imposte del coniuge sono presenti in caso di dichiarazione congiunta). In fondo al prospetto si trova il totale che l'INPS dovrà rimborsare o trattenere, con il numero di rate richieste. La rateizzazione può essere richiesta dal contribuente nel momento in cui effettua la dichiarazione con modello 730, nel caso in cui risulti un importo complessivamente a debito.

DATI CONTABILI DICHIARAZIONE					
	IMPORTI DA TRATTENERE O RIMBORSARE				
	Codice	Dichiarante	Codice	Coniuge	Totale
IMPORTO IRPEF DA TRATTENERE		1.062,00			1.062,00
IMPORTO IRPEF DA RIMBORSARE					
IMPORTO ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DA TRATTENERE	06	90,00			90,00
IMPORTO ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DA RIMBORSARE					
IMPORTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA TRATTENERE	C814	33,00			33,00
IMPORTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA RIMBORSARE					
PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2023 TRATTENERE		425,00			425,00
SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2023		637,00			637,00
ACCONTO DEL 20% SU REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA					
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2023					
IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE					
CEDOLARE SECCA LOCAZIONI DA TRATTENERE		315,00			315,00
CEDOLARE SECCA LOCAZIONI DA RIMBORSARE					
PRIMA RATA DI ACCONTO CEDOLARE SECCA PER IL 2023		126,00			126,00
SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO CEDOLARE SECCA PER IL 2023		189,00			189,00
TOTALE IMPORTI DA TRATTENERE O RIMBORSARE					
		Dichiarante		Coniuge	Totale
TOTALE IMPORTO DA RIMBORSARE					
TOTALE IMPORTO DA TRATTENERE		2.051,00			2.051,00
CONGUAGLIO DA EFFETTUARE (da agosto)		Importo da rimborsare		Importo da trattenere (comprensivo di l'acconto)	2.051,00
				Numero Rate	4
II ACCONTO (a novembre)				Importo da trattenere	826,00

L'INPS effettua i conguagli relativi alle dichiarazioni 730 a partire dal mese di agosto e la rateizzazione massima applicabile è di 4 mesi, dovendosi concludere con il mese di novembre. La rateizzazione viene calcolata in modo tale da effettuare trattenute costanti. A partire dalla seconda rata vengono applicati gli interessi dovuti per la rateazione, pari allo 0,33% mensile.

Il secondo acconto (per Irpef o Cedolare secca) viene applicato nel mese di novembre, come indicato nelle istruzioni della dichiarazione mod. 730.

Se la prestazione in pagamento è insufficiente per il conguaglio delle imposte dovute (o degli importi rateizzati), l'INPS trattiene la parte residua dalla prestazione del mese successivo (fino al mese dicembre compreso), applicando un interesse dello 0,4% mensile.

CONGUAGLI

Nella sezione CONGUAGLI sono riportati i dati relativi alla rata mensile ed alla modalità di esecuzione dei conguagli, se tramite la prestazione erogata dall'INPS o mediante rimborso con pagamento diretto.

DICHIARAZIONI		CONGUAGLI	RIDUZIONE II ACCONTO	RICHIESTA DINIEGO	RIEPILOGO		
LUGLIO							
TIPO PAGAMENTO		STATO		DATA ELABORAZIONE			
PRESTAZIONE		ACQUISITO ESITO		23/06/2023			
VOCI							
Voce							
Soggetto	Voce	Natura	Valore	Cod. Com...	Importo	Importo Applicato	Stato
DICHIANANTE	IRPEF	CREDITO	TRIBUTO		1.577,00	1.577,00	APPLICATA
CONIUGE	IRPEF	CREDITO	TRIBUTO		283,00	283,00	APPLICATA
CONIUGE	ACCONTO ADDIZIONALE CO...	DEBITO	TRIBUTO	H501	122,00	122,00	APPLICATA
					Saldo Rata a Credito: 1.738,00	Saldo Rata a Credito: 1.738,00	
IMPORTO A CREDITO RIMBORSATO		1.738,00					

Per ogni rata mensile sono riportati gli importi previsti e quelli effettivamente applicati.

TIPO PAGAMENTO: indica la modalità di rimborso o trattenuta del conguaglio:

- **PRESTAZIONE:** se il conguaglio è applicato sulla rata di pensione o della prestazione a sostegno del reddito (es. NASpl)
- **PAGAMENTO DIRETTO:** se il pagamento avviene direttamente sull'Iban del contribuente

STATO: indica lo stato attuale della rata del conguaglio, che può essere:

- **ELABORATA:** è stato definito l'importo della singola rata;
- **FORNITA:** la rata del conguaglio è stata trasmessa per il pagamento o per la trattenuta;
- **APPLICATA:** è stato effettuato il pagamento o la trattenuta (totale o parziale) degli importi della rata;
- **SCARTATA:** non è stato possibile effettuare il pagamento o applicare la trattenuta dei conguagli.

Nel prospetto sono riportati, per ogni rata, le informazioni relative a:

- soggetto dell'imposta (se Dichiarante o Coniuge),
- voce del tributo (IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE, ...),
- la natura della rata, se a CREDITO o a DEBITO,
- il valore del tributo e degli eventuali interessi, gli importi previsti e quelli effettivamente applicati.

In caso di mancata o parziale applicazione delle voci della rata, ne è evidenziato il motivo.

RIDUZIONE II ACCONTO

È facoltà del contribuente versare un minor acconto (per Irpef o cedolare secca) rispetto a quello scaturito dall'elaborazione del modello 730.

La richiesta può essere presentata al sostituto d'imposta entro il 10 ottobre.

Il dichiarante può chiedere di ridurre o azzerare gli importi relativi alla seconda o unica rata di acconto per Irpef e Cedolare Secca, inserendo il nuovo importo nella colonna "Nuovo Acconto" (facendo attenzione ad inserire il nuovo importo nella colonna a fondo bianco).

NUOVA VARIAZIONE					
	DICHARANTE		CONIUGE		Totale
	Acconto da Dichiarazione	Nuovo Acconto	Acconto da Dichiarazione	Nuovo Acconto	
SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2024	100,00	100,00	30,00	30,00	130,00
SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO CEDOLARE SECCA PER IL 2024	75,00	75,00	13,00	13,00	88,00
TOTALI	175,00	175,00	43,00	43,00	218,00

📄 SALVA

Con il pulsante SALVA viene prodotto e protocollato un documento PDF con i dati della richiesta inserita.

Con il pulsante REVOCA può essere annullata la richiesta effettuata: occorre selezionare l'intera

riga relativa alla richiesta e premere il pulsante REVOCA.

Dopo una Revoca, può essere effettuata una nuova richiesta di riduzione.

RIEPILOGO VARIAZIONI EFFETTUATE					
Richiesta Riduzione ↓	Revoca	Dati Riduzione II Acconto			
		Irpef Dic.	Irpef Con.	Cedolare Dic.	Cedolare Con.
INPS.0013.13.	INPS.0013.1.	50,00	30,00	75,00	13,00
INPS.0013.13.	INPS.0013.1.	50,00			

✕ REVOCA

RICHIESTA DINIEGO

È facoltà del contribuente richiedere il diniego del modello 730 nel caso abbia erroneamente indicato l'Istituto nella dichiarazione come "sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" o nel caso il contribuente sia a conoscenza che l'INPS non svolge, per l'anno in corso, il ruolo di sostituto d'imposta, ad esempio, perché la prestazione è esente da imposta o sia cessata.

Nel caso una prestazione sia cessata dopo l'avvio delle attività di assistenza fiscale (cioè a partire dal mese di aprile) e presenti un conguaglio a credito, l'Istituto può effettuare il rimborso, effettuando un pagamento diretto utilizzando le coordinate bancarie del dichiarante, relative alla prestazione pagata dall'INPS.

È possibile quindi richiedere il diniego per una dichiarazione solamente se non sia stata abbinata ad una prestazione erogata dall'INPS o, se abbinata, non siano in corso dei conguagli.

DICHIARAZIONI
CONGUAGLI
RIDUZIONE II ACCONTO
RICHIESTA DINIEGO
RIEPILOGO

RICHIESTA DINIEGO ⓘ

È possibile richiedere il diniego per le dichiarazioni 730-4 che Inps ha ricevuto per il contribuente solamente se Inps non ha effettuato conguagli relativi alla dichiarazione 730 e se Inps non è il sostituto di imposta. Il diniego verrà comunicato ad Agenzia delle Entrate e successivamente sarà possibile presentare una dichiarazione 730 con un diverso sostituto d'imposta o senza sostituto d'imposta.

Richiedi ✓

L'INPS comunica all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni oggetto di diniego e, di conseguenza, il dichiarante può successivamente presentare una dichiarazione 730 integrativa di tipo 2, con un diverso sostituto d'imposta o senza sostituto d'imposta.

RIEPILOGO

CHIUSURA	
MOTIVO CHIUSURA	DATA CHIUSURA
Completamento dei conguagli	20/07/2024 00:14:41

Nel riepilogo è mostrato il motivo e la data della chiusura dell'assistenza fiscale relativa alla dichiarazione. Il motivo della chiusura è generalmente il completamento dei conguagli, ma sono possibili altre chiusure:

- **NESSUN DOCUMENTO:** in caso di annullamento della dichiarazione;
- **INCAPIENZA TOTALE o INCAPIENZA PARZIALE:** nel caso le prestazioni erogate dall'INPS non siano state sufficienti per trattenere le imposte dovute, totalmente o in parte;
- **RESIDUI A CREDITO:** nel caso in cui non sia stato possibile per INPS rimborsare il conguaglio a credito derivante dalla dichiarazione, ad esempio in caso di trasmissione tardiva della dichiarazione 730 o nel caso in cui il pagamento della prestazione che conteneva il conguaglio non sia andato a buon fine presso l'ente pagatore (ad es. per anomalie riscontrate sull'IBAN da parte della banca o per la mancata riscossione, da parte del beneficiario, del bonifico domiciliato presso le Poste Italiane);
- **NON SOSTITUTO INPS:** nel caso in cui INPS abbia effettuato il diniego della dichiarazione 730 poiché non svolge il ruolo di sostituto d'imposta per il dichiarante;
- **RESIDENTE ESTERO:** l'INPS effettua il diniego della dichiarazione per i contribuenti che non sono residenti in Italia, poiché sono tenuti ad utilizzare il modello REDDITI Persone fisiche e non devono utilizzare il modello 730 (come previsto nelle istruzioni del 730 disponibili nel portale <https://www.agenziaentrate.gov.it>).

3. DICHIARAZIONE 730 E CERTIFICAZIONE UNICA ANNO SUCCESSIVO

L'INPS riporta le informazioni relative ai conguagli da modello 730, utili ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, ossia le trattenute effettuate come acconto (per le imposte: Irpef, Cedolare secca, Addizionale comunale), gli eventuali crediti non rimborsati o i debiti non trattenuti, nella Certificazione Unica (CU) emessa nell'anno successivo a quello della dichiarazione 730.